

**COMUNE DI TRADATE**  
/  
**PREALPI SERVIZI S.R.L.**

Lo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati, nella persona del socio, Avv. Maria Cristina Colombo, formula, come da intese intercorse, la seguente proposta di incarico per l'assistenza nell'attivazione di un giudizio monitorio nei confronti di Prealpi Servizi S.r.l. finalizzato alla richiesta di emissione di un decreto ingiuntivo con riferimento alle fatture non pagate dalla Società con riguardo al servizio di depurazione e fognatura.

**1. Oggetto della proposta**

La proposta ha ad oggetto l'assistenza nell'avvio di un procedimento monitorio:

- predisposizione del ricorso per Decreto Ingiuntivo;
- predisposizione del fascicolo telematico;
- deposito del fascicolo telematico ed iscrizione a ruolo;
- notifica del Decreto Ingiuntivo.

**2. Limitazioni**

Per l'espletamento dell'incarico, il Comune metterà a disposizione dello Studio i dati e le informazioni necessari, presterà la sua collaborazione allo Studio per la definizione ed individuazione delle problematiche di natura tecnica connesse all'espletamento dell'incarico.

Lo Studio manterrà strettamente confidenziali le informazioni ricevute, che verranno utilizzate esclusivamente ai fini dell'espletamento dell'incarico.

L'incarico esclude espressamente altre specifiche aree di lavoro, nonché l'assistenza su questioni di diritto diverse da quelle sopra indicate, che saranno, se del caso, oggetto di separati incarichi, concordati volta per volta. Resta inteso che lo Studio, che tutela anche altri organismi e associazioni di natura pubblicistica avrà cura di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di incompatibilità con riferimento a questioni specifiche.

**3. Compenso**

Valore della controversia: Euro 931.782,53 (IVA compresa).

Ai sensi del D.M. n. 55/2014, per l'avvio del procedimento monitorio, comprensivo di:

- predisposizione del ricorso per Decreto Ingiuntivo;
- predisposizione del fascicolo telematico;
- deposito del fascicolo telematico ed iscrizione a ruolo;
- notifica del Decreto Ingiuntivo;

allo studio verrà riconosciuto un compenso pari ad **Euro 5.000,00**, secondo le tabelle concordate dal Tribunale di Varese e dall'Ordine degli Avvocati di Varese.

Ai compensi appena indicati vanno aggiunti:

- contributo pari al 15% per spese generali amministrative e di segreteria, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 55/2014;
- C.P.A. nella misura del 4%;
- IVA nella misura del 22%;
- anticipazione forfettaria pari ad **Euro 27,00**;
- il contributo unificato, quantificabile oggi in **Euro 843,00**;
- il rimborso delle spese vive (marche da bollo per eventuali copie conformi, spese di notifica).

La presente fase esclude espressamente l'eventuale giudizio di opposizione al Decreto Ingiuntivo che dovesse essere avviato dal debitore a seguito della notifica del Decreto stesso e che sarà oggetto, ove necessario, di separato e differente preventivo di spesa.

Varese, 30 luglio 2020

Avv. Maria Cristina Colombo